

SAN GIUSTINO MARIA DELLA SS. TRINITÀ (RUSSOLILLO)

sacerdote e fondatore

2 agosto - Festa



Giustino Russolillo nacque il 18 gennaio 1891, nella cittadina di Pianura, allora comune a sé, oggi grande quartiere di Napoli, tuttora in diocesi di Pozzuoli. Sperimentò in prima persona le difficoltà cui può andare incontro un giovane che desideri diventare prete, ma non ne ha i mezzi. Anche per questo motivo promise solennemente al Signore, proprio nel giorno della sua ordinazione sacerdotale, che avrebbe fondato un'opera per aiutare i giovani e i ragazzi in tal senso. Il 20 settembre 1920 prese possesso della parrocchia di San Giorgio Martire, che resse per trentacinque anni. Il 18 ottobre dello stesso anno diede vita alla Società Divine Vocazioni (o Padri Vocazionisti) con alcuni dei ragazzi più motivati che già l'avevano seguito. Il 2 ottobre 1921, invece, fu l'inizio delle Suore delle Divine Vocazioni (o Suore Vocazioniste), formate da alcune ragazze alle quali faceva da direttore spirituale. Ipotizzò anche un Istituto secolare femminile, sorto dopo la sua morte col nome di Apostole Vocazioniste della Santificazione Universale. Prolifico scrittore e predicatore, basò la sua spiritualità sulla divina unione dell'anima con la Santissima Trinità e sulla comune chiamata alla santità. Morì per una forma di leucemia il 2 agosto 1955. È stato beatificato il 7 maggio 2011, sotto il pontificato di papa Benedetto XVI, e canonizzato da papa Francesco il 15 maggio 2022. I suoi resti mortali sono esposti alla venerazione dei fedeli nella cripta della chiesa del Vocazionario "Deus Caritas" a Napoli, nel quartiere di Pianura. La sua memoria liturgica cade il 2 agosto, giorno anniversario della sua nascita al Cielo.

ANTIFONA D'INGRESSO

Lc 4,18

Lo Spirito del Signore è sopra di me;
per questo mi ha consacrato con l'unzione,
mi ha mandato per annunziare ai poveri il lieto messaggio,
e a risanare chi ha il cuore affranto.
(T. P. Alleluia)

COLLETTA

O Dio, che hai chiamato il beato Giustino Maria, sacerdote,
a suscitare generose risposte alla tua opera di
santificazione universale,
concedi anche a noi, per sua intercessione,
di scoprire e vivere fedelmente la nostra vocazione.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio
e vive e regna con te nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

PRIMA LETTURA

Is 61, 1-3 a.

Il Signore mi ha consacrato con l'unzione; mi ha mandato a portare il lieto annuncio ai miseri

Dal libro del profeta Isaia

Lo spirito del Signore Dio è su di me,
perché il Signore mi ha consacrato con l'unzione;
mi ha mandato a portare il lieto annuncio ai miseri,
a fasciare le piaghe dei cuori spezzati,
a proclamare la libertà degli schiavi,
la scarcerazione dei prigionieri,
a promulgare l'anno di grazia del Signore,
il giorno di vendetta del nostro Dio,
per consolare tutti gli afflitti,
per dare agli afflitti di Sion,
una corona invece della cenere,
olio di letizia invece dell'abito da lutto,
veste di lode invece di un cuore mesto.

Parola di Dio

SALMO RESPONSORIALE

Dal salmo 88 (89)

R/ Canterò in eterno l'amore del Signore.

Canterò in eterno l'amore del Signore,
di generazione in generazione
farò conoscere con la mia bocca la tua fedeltà,
perché hai detto: "È un amore edificato per sempre;
nel cielo rendi stabile la tua fedeltà".

R/

"Ho stretto un'alleanza con il mio eletto,
ho giurato a Davide mio servo.
Stabilirò per sempre la tua discendenza,
di generazione in generazione edificherò il tuo trono. **R/**

>>>

Ho trovato Davide, mio servo,
con il mio santo olio l'ho consacrato;
la mia mano è il suo sostegno,
il mio braccio è la sua forza".

R/

La mia fedeltà e la mia grazia saranno con lui
e nel mio nome si innalzerà la sua fronte.
Egli mi invocherà: "Tu sei mio padre,
mio Dio e roccia della mia salvezza".

R/

SECONDA LETTURA

Ef 4, 1-7.11-13

Preparate i fratelli a compiere il ministero, allo scopo di edificare il corpo di Cristo.

Dalla lettera di san Paolo apostolo agli Efesini

Fratelli, io, prigioniero a motivo del Signore, vi esorto: comportatevi in maniera degna della chiamata che avete ricevuto, con ogni umiltà, dolcezza e magnanimità, sopportandovi a vicenda nell'amore, avendo a cuore di conservare l'unità dello spirito per mezzo del vincolo della pace.

Un solo corpo e un solo spirito, come una sola è la speranza alla quale siete stati chiamati, quella della vostra vocazione; un solo Signore, una sola fede, un solo battesimo. Un solo Dio Padre di tutti, che è al di sopra di tutti, opera per mezzo di tutti ed è presente in tutti.

A ciascuno di noi, tuttavia, è stata data la grazia secondo la misura del dono di Cristo. Ed egli ha dato ad alcuni di essere apostoli, ai altri di essere profeti, ad altri di essere evangelisti, ad altri di essere pastori e maestri, per preparare i fratelli a compiere il ministero, allo scopo di edificare il corpo di Cristo, finché arriviamo tutti all'unità della fede e della conoscenza del Figlio di Dio, fino all'uomo perfetto, fino a raggiungere la misura della pienezza di Cristo.

Parola di Dio

CANTO AL VANGELO

Cf. 2Cor 5-19

R/ Alleluia, alleluia.

Dio ha riconciliato a sé il mondo in Cristo,
affidando a noi la parola della riconciliazione.

R/ Alleluia.

>>>

La messe è abbondante, ma sono pochi gli operai.

✠ *Dal Vangelo secondo Luca*

In quel tempo, il Signore designò altri settantadue discepoli e li inviò a due a due avanti a sé in ogni città e luogo dove stava per recarsi.

Diceva loro: "La messe è abbondante, ma sono pochi gli operai! Pregate dunque il signore della messe, perché mandi operai nella sua messe! Andate: ecco io vi mando come agnelli in mezzo a lupi; non portate borsa, né sacca, né sandali e non fermatevi a salutare nessuno lungo la strada.

In qualunque casa entriate, prima dite: "Pace a questa casa!". Se vi sarà un figlio della pace, la vostra pace scenderà su di lui, altrimenti ritornerà su di voi. Restate in quella casa, mangiando e bevendo di quello che hanno, perché chi lavora ha diritto alla sua ricompensa. Non passate da una casa all'altra.

Quando entrerete in una città e vi accoglieranno, mangiate quello che vi sarà offerto, guarite i malati che vi si trovano, e dite loro: "È vicino a voi il regno di Dio".

Parola del Signore

PREGHIERA DEI FEDELI

Fratelli e sorelle, uniti nella liturgia di lode, invochiamo Dio nostro Padre, perché, perché per intercessione del Beato Giustino Maria ci aiuti a vivere, in santità e giustizia, la vocazione alla quale siamo stati chiamati.

*Preghiamo insieme e diciamo: **R/ Santifica il tuo popolo, Signore.***

1. Tu che per mezzo del tuo Figlio hai scelto gli apostoli e li hai chiamati ad un servizio esclusivo alla causa del tuo regno, concedi a coloro che oggi chiami al ministero ordinato e alla vita consacrata un'adesione pronta e gioiosa. Preghiamo. **R/**
2. Tu che con la Pasqua del tuo Figlio hai consacrato il Cristo sommo ed eterno sacerdote, fa che non manchino santi e sapienti sacerdoti alla tua Chiesa. Preghiamo. **R/**
3. Il tuo Figlio Gesù è stato obbediente al Padre fino alla morte di croce; dona al mondo di oggi donne e uomini consacrati alla testimonianza della radicalità evangelica. Preghiamo. **R/**
4. Tu che nel Beato Giustino Maria della Trinità, ci hai dato un esempio di santità, continua attraverso di noi l'opera da lui iniziata. Preghiamo. **R/**
5. Tu che hai costituito il Beato Giustino Maria della Trinità apostolo delle divine vocazioni, benedici il tuo popolo provvedendo operai per la tua messe. Preghiamo. **R/**

O Padre che nel Beato Giustino Maria hai seminato nelle vie del mondo il tuo amore e hai dispensato la gioia della tua volontà e il trionfo della tua gloria, risveglia nel nostro cuore lo zelo per le vocazioni alla vita religiosa e sacerdotale, e irradia nel mondo intero lo splendore della tua santità.

Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

SULLE OFFERTE

Accogli, Signore i nostri doni
nel ricordo del Beato Giustino Maria
e fa che il sacrificio eucaristico che proclama la tua gloria
ci ottenga la salvezza eterna.

Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

PREFAZIO

La presenza dei santi Pastori nella Chiesa

V/ Il Signore sia con voi.

R/ E con il tuo Spirito.

V/ In alto i nostri cuori.

R/ Sono rivolti al Signore.

V/ Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

R/ E' cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
lodarti e ringraziarti sempre,
Dio onnipotente ed eterno,
per Cristo nostro Signore.
Tu doni alla tua Chiesa
la gioia di celebrare la festa [memoria]
del Beato Giustino Maria,
con i suoi esempi la rafforzi,
con i suoi insegnamenti l'ammaestri,
con la sua intercessione la proteggi.
Per questo dono della tua benevolenza,
uniti agli angeli e ai santi,
con voce unanime
cantiamo l'inno della tua lode:
Santo, Santo, Santo....

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Mt 28, 20

"Ecco io sono con voi tutti i giorni
sino alla fine del mondo", dice il Signore,
(**T. P.** Alleluia)

DOPO LA COMUNIONE

La comunione alla tua mensa, Signore,
ci disponga alla gioia dell'eterno convito,
che il Beato Giustino Maria ha meritato
come fedele dispensatore dei tuoi misteri
per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

Oppure:

O Dio, nostro Padre,
che ci hai nutriti con il pane della vita,
fa' che seguendo l'esempio del Beato Giustino Maria
ti onoriamo con fedele servizio,
e ci prodighiamo con carità instancabile per il bene dei fratelli.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

BENEDIZIONE SOLENNE

Dio nostro Padre,
che ci ha riuniti per celebrare oggi
la festa del Beato Giustino Maria,
vi benedica e vi protegga,
e vi confermi nella sua pace.

R/ Amen.

Cristo Signore,
che ha manifestato nel Beato Giustino Maria,
la forza rinnovatrice della Pasqua,
vi renda autentici testimoni del suo Vangelo.

R/ Amen.

Lo Spirito Santo,
che nel Beato Giustino Maria
ci ha offerto un segno di solidarietà fraterna,
vi renda capaci di attuare
una vera comunione di fede e di amore.

R/ Amen.

E la benedizione di Dio onnipotente,
Padre e Figlio ✠ e Spirito Santo,
discenda su di voi, e con voi rimanga sempre.

R/ Amen.